

DECIMO ANNO n. 49

20 dicembre 2018

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Cia, Scanavino scrive agli europarlamentari: sfruttare fine legislatura per migliorare Pac</i>	1
<i>NORMATIVA</i>	2
<i>Consumo di suolo e rigenerazione urbana: Regione Lombardia approva l'integrazione al Ptr</i>	2
<i>Il Decreto Fiscale è legge. Norme su caporalato e calamità naturali</i>	2
<i>Plastica monouso al bando dal 2021. C'è l'intesa Ue, vietati piatti e posate "usa e getta"</i>	3
<i>Conferenza sul clima di Katowice, Cia: approvate regole non eque</i>	3
<i>Risoluzione Onu: sventato il pericolo di "semaforo rosso" sui prodotti made in Italy</i>	3
<i>AGROALIMENTARE E MERCATI</i>	4
<i>Rapporto Ismea-Qualivita 2018: Dop e Igp patrimonio da 15,2 miliardi, in crescita del 2,6%</i>	4
<i>Mipaft: rinnovato l'accordo con Alibaba per promozione e tutela made in Italy</i>	4
<i>Riunito al Mipaft il tavolo della filiera grano pasta. Cia: serve strategia di sistema</i>	4
<i>Riso: De Castro e Toia scrivono a Mogherini per clausola di salvaguardia</i>	5
<i>Agroalimentare e territorio: istituiti i distretti del cibo in Lombardia</i>	6
<i>VARIE</i>	6
<i>Misura 11 "Agricoltura biologica", nel 2019 nuovo bando del Psr Lombardia</i>	6
<i>Psr Lombardia: 3 milioni di euro per salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi</i>	6
<i>Mipaft: 1,7 miliardi i danni del maltempo nell'autunno 2018</i>	7
<i>L'Ente risi avvia il sondaggio delle superfici coltivate a riso nel 2019. Scadenza 25 gennaio</i>	7
<i>MONDO CIA</i>	7
<i>Progetto Cia-JPMorgan: a Natale regala le strenne con "I Prodotti dell'Appennino"</i>	7
<i>Il 22 dicembre appuntamento di fine anno con La Campagna nutre la Città</i>	8
<i>Biomasse legnose: campagna di Aiel, Legambiente, Risorsalegno, Anfus e Assocosm</i>	8

IN PRIMO PIANO

Cia, Scanavino scrive agli europarlamentari: sfruttare fine legislatura per migliorare Pac

Un messaggio al Parlamento Ue perché si impegni a sfruttare questi ultimi mesi di legislatura per portare avanti la discussione sulla nuova Pac, migliorando le proposte e correggendo le criticità, evitando così al nuovo governo comunitario che uscirà dalle elezioni di maggio di dover ricominciare da capo. Questo, in sintesi, il messaggio contenuto nella lettera che il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino, ha inviato al presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani e a tutti gli europarlamentari italiani.



“A nostro avviso l’impianto normativo, seppur migliorabile in più punti, può essere considerato positivo nel suo insieme”, scrive Scanavino. “Le proposte riconoscono l’importanza e la multifunzionalità dell’agricoltura, tentano di coniugare la competitività economica con la sostenibilità ambientale, introducendo margini di flessibilità, e assegnano un ruolo decisivo all’innovazione. L’attuale Politica agricola comune (2014-2020) evidenzia forti criticità, per la sua rigidità e per la complessità amministrati”. In particolare, secondo il presidente Cia, “far ripartire dall’inizio la discussione e il dibattito sulla riforma potrebbe favorire la diffusione di atteggiamenti e sentimenti contrari a tale politica, con il rischio che si sottovaluti il ruolo dell’agricoltura e l’importanza della Pac, quale elemento di coesione dell’Ue”. Per questi motivi, conclude la lettera, “chiediamo ai rappresentanti del Parlamento europeo un forte impegno per migliorare le proposte legislative, ma anche di operare con la massima tempestività per giungere in questa legislazione ad atti concreti, che possano almeno rappresentare una solida base per il lavoro del prossimo Parlamento e della prossima Commissione, senza dover ripartire da zero”

www.cia.it

NORMATIVA

Consumo di suolo e rigenerazione urbana: Regione Lombardia approva l’integrazione al Ptr

Nell’ultima seduta dell’anno, svoltasi ieri, mercoledì 19 dicembre, il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato l’integrazione al Piano Territoriale Regionale (Ptr). Il provvedimento costituisce l’ultimo passo per dare attuazione alla legge regionale 31/2014 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”. In particolare viene introdotto un sistema di norme finalizzate a scongiurare il consumo di suolo vergine, gli oneri di urbanizzazione facili, le speculazioni edilizie e il degrado urbano e sociale.

Tenendo conto delle necessità delle attività produttive il Ptr punta anche a favorire la rigenerazione del suolo urbano e la trasformazione delle aree dismesse.

“Regione Lombardia inaugura l’epoca della programmazione urbanistica ordinata che ci porterà, grazie a regole chiare e condivise da tutti, ad azzerare da qui al 2050 il consumo di suolo agricolo”, ha spiegato l’assessore regionale al Territorio e Protezione civile, Pietro Foroni.

Secondo l’amministrazione regionale il Piano Territoriale non è comunque un punto di arrivo, ma partenza perché, ha spiegato il consigliere relatore della norma Mauro Piazza l’altra faccia della medaglia della lotta al consumo di suolo è la rigenerazione urbana, che la Regione d’ora in avanti incoraggerà con tutti gli strumenti legislativi a disposizione fino affinché diventi più vantaggiosa della costruzione ex novo. E per fare questo è intenzione dell’amministrazione regionale lombarda presentare entro marzo del prossimo anno una proposta di legge in tal senso.

<http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/12/19/piano-territoriale-regionale-foroni-inizia-lepoca-del-consumo-di-suolo-pari-a-zero-591562/>

Il Decreto Fiscale è legge. Norme su caporalato e calamità naturali

La Camera ha approvato definitivamente la scorsa settimana il cosiddetto Decreto Fiscale (DI 119/2018). Il testo del provvedimento si compone di 64 articoli e contiene tra l’altro, all’art. 25-quater, l’istituzione un tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto del Caporalato e dello sfruttamento lavorativo in agricoltura; l’articolo 24-quater istituisce invece un fondo con una dotazione iniziale prevista di 474,6 milioni di euro per il 2019 e 50 milioni per l’anno 2020, per gli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018; l’articolo 25-quinquies interviene infine sulle modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati in favore di imprese agricole ed agroindustriali dei territori colpiti dal Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto).

Il testo del DI fiscale approvato in via definitiva, che contiene anche norme sulla fatturazione elettronica, credito cooperativo e banda larga è disponibile al link: <http://documenti.camera.it/leg18/pdl/pdf/leg.18.pdl.camera.1408.18PDL0036030.pdf>

Plastica monouso al bando dal 2021. C'è l'intesa Ue, vietati piatti e posate "usa e getta"

Stop alla plastica monouso: dal 2021 saranno vietati posate e piatti, cannucce, contenitori per alimenti e tazze in polistirolo espanso, bastoncini di cotone tipo cotton fioc.

E' il risultato dell'accordo delle istituzioni Ue che prevede forti limitazioni all'utilizzo e alla commercializzazione di alcuni prodotti in plastica, ritenuti tra i principali responsabili dell'inquinamento, soprattutto dei mari.

In particolare la nuova direttiva europea, in vigore tra tre anni, vieterà l'uso di prodotti in plastica "usa e getta" per i quali esistono alternative biodegradabili.

Inoltre, ci saranno notevoli riduzioni per altri prodotti. Ad esempio, le autorità Ue hanno stabilito un obiettivo vincolante per le bottiglie in Pet, che dovranno contenere almeno il 25% di plastica riciclata, calcolato come media per ogni Stato membro. Obbligo che salirà al 30% nel 2030.

L'accordo provvisorio dovrà adesso essere formalmente approvato dai legislatori europei. A seguire, la direttiva verrà pubblicata in Gazzetta Ufficiale.

www.cia.it

Conferenza sul clima di Katowice, Cia: approvate regole non eque

La conferenza Onu sul clima di Katowice in Polonia, conclusasi nei giorni scorsi ha lasciato insoddisfatta Cia Agricoltori Italiani che esprime preoccupazione sulla stesura del pacchetto di misure pensate per rendere operativo l'Accordo di Parigi. Chiede, quindi, che la questione clima diventi priorità nelle politiche nazionali. Per gli Agricoltori Italiani, infatti, il regolamento della Cop24, cui si è arrivati al termine di una lunga e difficile trattativa, oltre a non essere vincolante, non guarda in prospettiva e mette a rischio il reale raggiungimento dell'obiettivo, fissato nel 2015 in Francia. Resta ancora lontano, dunque, l'intento di limitare l'aumento della temperatura media globale, entro fine secolo, ad un massimo di 2 gradi. Il documento redatto, inoltre, omette i diritti umani, la sicurezza alimentare e l'uguaglianza di genere, nonostante la grande partecipazione della società civile su questi temi, e lasciando così, ancora a distanza inclusione ed equità.

L'agricoltura, spiega Cia, sta già toccando con mano gli effetti dei cambiamenti climatici e anche l'Italia è già ampiamente coinvolta. Il nostro Paese, rientra, infatti, nell'hotspot climatico del Mediterraneo, tra le aree geografiche più vulnerabili al riscaldamento della terra, con un aumento di temperatura di oltre un grado raggiunto negli ultimi cento anni.

Leggi l'articolo completo al link: <https://www.cia.it/news/notizie/clima-cia-dopo-cop24-tema-diventi-priorita-nelle-politiche-nazionali/>

Risoluzione Onu: sventato il pericolo di "semaforo rosso" sui prodotti made in Italy

L'Onu torna sui suoi passi. L'assemblea generale ha, infatti, approvato, a New York, la risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sulla nutrizione. Dal testo, che contiene indicazioni operative finalizzate a promuovere diete e stili di vita salutari e ad affrontare il problema della malnutrizione e della cattiva alimentazione, è stato cancellato il riferimento a un sistema di etichettatura dissuasivo come quella a "semaforo". Nello specifico, il documento non riporta, a differenza del testo iniziale, la necessità di adottare etichette a fronte-pacco e maggiore tassazione per dissuadere dal consumo dei "cibi nocivi". Inoltre, si invitano gli Stati Membri ad azioni e politiche per porre in atto tutti gli impegni legati alla nutrizione compresi quelli assunti dai Capi di stato e Governo nei vertici sulle malattie non trasmissibili e dall'Oms. "L'Onu ha dovuto ammettere che i nostri prodotti, le eccellenze del made in Italy, non sono dannose per la salute, che l'enogastronomia italiana è sana e di qualità" è stato il commento del ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centinaio. Sui nostri alimenti non ci sarà nessun bollino nero. "La posizione italiana in materia", prosegue Centinaio, "è e rimane quella di un'icona a batteria che indichi la percentuale di nutrienti e che consenta di visualizzare le componenti nutrizionali quali calorie, grassi, zuccheri e sale. Abbiamo sventato quello che sembrava un vero e proprio attacco per mettere in difficoltà i prodotti tipici del nostro Paese. Indicazioni ingannevoli e fuorvianti non fanno bene all'economia di nessun Paese."

www.cia.it

Rapporto Ismea-Qualivita 2018: Dop e Igp patrimonio da 15,2 miliardi, in crescita del 2,6%

È stato presentato la scorsa settimana a Roma il Rapporto Ismea - Qualivita 2018, l'indagine annuale che analizza i valori economici e produttivi della qualità delle produzioni agroalimentari e vitivinicole italiane DOP IGP STG.

Dalla stessa emerge che la crescita del valore economico delle produzioni a indicazione geografica continua inarrestabile per l'Italia, che vanta un primato mondiale con 822 prodotti DOP, IGP, STG registrati a livello europeo su 3.036 totali nel mondo.

Il comparto delle IG italiane esprime i risultati più alti di sempre anche sui valori produttivi e per la prima volta supera i 15,2 miliardi di euro di valore alla produzione per un contributo del 18% al valore economico complessivo del settore agroalimentare nazionale. Se il settore agroalimentare italiano ha visto crescere il proprio valore del +2,1%, il settore delle DOP IGP ha ottenuto un risultato migliore pari al +2,6%. Continua a crescere l'export delle IG made in Italy che raggiunge gli 8,8 miliardi di euro (+4,7%) pari al 21% dell'export agroalimentare italiano. Bene anche i consumi interni nella GDO che continuano a mostrare trend positivi con una crescita del +6,9% per le vendite Food a peso fisso e del +4,9% per il Vino.

In particolare il settore food sfiora i 7 miliardi di valore alla produzione e 3,5 miliardi all'export per una crescita del +3,5%, mentre raggiunge i 14,7 miliardi al consumo con un +6,4% sul 2016. Il comparto wine vale 8,3 miliardi alla produzione (+2%) e 5,3 miliardi all'export (su un totale di circa 6 miliardi del settore), per quanto riguarda l'impatto territoriale, Veneto ed Emilia trainano il settore IG. Il Sistema delle DOP IGP in Italia coinvolge 197.347 operatori e garantisce qualità e sicurezza anche attraverso una rete di 275 Consorzi di tutela riconosciuti dal Mipaaf, oltre 10mila gli interventi effettuati dagli Organismi di controllo pubblici.

Leggi e scarica il rapporto completo al link:
<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10497>

Mipaaf: rinnovato l'accordo con Alibaba per promozione e tutela made in Italy

E' stato firmato la scorsa settimana a Milano, alla presenza del Ministro delle Politiche Agricole alimentari, forestali e del Turismo, Gian Marco Centinaio, e del presidente di Alibaba Group, Michael Evans, il rinnovo del Memorandum of Understanding tra Mipaaf-Icqr e Alibaba, la più grande piattaforma di e-commerce a livello mondiale. L'accordo, della durata di due anni, consolida una collaborazione ormai triennale tra Ministero e Alibaba. Obiettivo è quello di promuovere le eccellenze agroalimentari di qualità certificata del nostro Paese e tutelare i consumatori negli acquisti on line. Infatti l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle Politiche Agricole può segnalare direttamente alla piattaforma e-commerce le vendite online irregolari, che cioè usurpano, evocano o sono contraffazioni di indicazioni geografiche tutelate. Con il nuovo accordo, le indicazioni geografiche italiane su tutte le piattaforme del Gruppo Alibaba salgono a 26, coprendo così la gran parte delle produzioni italiane più esportate. L'ampliamento della lista di prodotti Dop e Igp includerà anche Mortadella di Bologna, Emilia, Prosciutto di Parma, Barolo, Vino Nobile di Montepulciano, Vino Valpolicella, olio Sabina, Pecorino Toscano, Grana Padano e olio Garda.

Leggi tutto al link:
<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13416>

Riunito al Mipaaf il tavolo della filiera grano pasta. Cia: serve strategia di sistema

Si è tenuta oggi, 20 dicembre, a Roma, alla presenza del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, sen. Gian Marco Centinaio, la riunione della filiera grano/pasta con organizzazioni agricole, associazioni industriali e sementiere, rappresentanti della

distribuzione. Una occasione di confronto sui principali temi che riguardano uno dei settori più rappresentativi e strategici del Made in Italy agroalimentare.

Nel corso della riunione il Mipaaf ha presentato alcune azioni strategiche che intende attuare:

- **Sblocco pagamenti aiuti de minimis su contratti di filiera**

Si tratta del pagamento dei 10 milioni di euro del fondo nazionale cerealicolo e che per il primo anno (2016) prevedeva un pagamento di 100 euro a ettaro agli agricoltori in contratti di filiera almeno triennali. La misura ha coinvolto 100mila ettari e circa 9mila aziende. In queste settimane Agea sta procedendo con lo sblocco dei pagamenti che erano fermi per controlli amministrativi. La seconda campagna ha visto domande in linea con la prima ma con contributo raddoppiato (200 euro). Uno strumento di sostegno importante a cui si intende dare continuità soprattutto perché vincola trasformatori e produttori agricoli a lavorare insieme stabilmente.

- **20 milioni di euro per rinnovo contratti di filiera**

Individuati 20 milioni di euro complessivi per il biennio 2020/2021 che saranno erogati, insieme a eventuali residui della campagna precedente, a valere sulla campagna 2019 per i contratti di filiera.

- **Trasparenza sui prezzi: cun grano**

Il Ministero è disponibile a siglare in tempi rapidi il decreto direttoriale di creazione di una Commissione unica nazionale per il grano duro per favorire il dialogo interprofessionale e rendere più trasparente la formazione del prezzo. Il tavolo di filiera ha unanimemente concordato di discutere presto a livello tecnico i dettagli per l'avvio della Cun.

- **Export: pasta simbolo made in italy da tutelare e promuovere**

Sostenere il made in Italy in tutte le sue componenti è un valore fondamentale. Per questo il Ministro Centinaio ha stabilito che la promozione della pasta all'estero sarà uno degli obiettivi operativi fondamentali per il 2019.

“Prendiamo atto con soddisfazione dell'impegno del Ministro Gian Marco Centinaio a convocare dall'inizio del nuovo anno dei tavoli tecnici che analizzino ed esaminino nel dettaglio le principali questioni e problematiche riguardanti la filiera del grano e della pasta”, hanno sottolineato in una nota congiunta AIDEPI, Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, Assosementi, Cia-Agricoltori Italiani, COMPAG, Confagricoltura, Copagri e ITALMOPA, in occasione della riunione della filiera grano-pasta, svoltasi oggi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo alla presenza del Ministro Gian Marco Centinaio e del Sottosegretario Alessandra Pesce.

“Altrettanto importante è l'aver avviato un dialogo concreto con tutti gli altri rappresentanti della filiera e l'aver individuato una serie di azioni strategiche, tra cui la promozione della pasta all'estero come obiettivo operativo fondamentale per il 2019, che auspichiamo possano concretizzarsi nel breve periodo e contribuire al rilancio di un settore strategico del Made in Italy. Quello di cui il comparto ha estremo bisogno è una seria strategia di sistema che punti sulla programmazione per dare maggiore sostenibilità economica a ogni anello della filiera, in una logica di lungo termine, e che porti a una migliore qualificazione della produzione nazionale”, hanno aggiunto le organizzazioni, che in occasione della riunione hanno consegnato al Ministro un documento contenente una serie di proposte della filiera, consultabile al link:

<http://www.copagri.it/documento-di-lavoro-filiera-grano/>

Riso: De Castro e Toia scrivono a Mogherini per clausola di salvaguardia

«Chiediamo il tuo importante e pieno sostegno in seno al Collegio dei Commissari europei, affinché la clausola di salvaguardia sulle importazioni di riso dalla Cambogia e dal Myanmar, possa essere attivata dal 2019 ponendo fine alla concorrenza sleale che i nostri risicoltori sono da troppo tempo costretti a subire». Lo scrivono in una lettera a Federica Mogherini, Alto rappresentante dell'Ue per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, gli europarlamentari Pd Patrizia Toia, capo delegazione al Parlamento europeo, e Paolo De Castro, primo vicepresidente della Commissione agricoltura dell'Assemblea Ue, secondo cui questo provvedimento «è fondamentale e non procrastinabile».

La decisione di ripristinare i dazi all'importazione di riso dai due Paesi asiatici spetta infatti alla Commissione europea, spiega la missiva, dopo che l'apposito comitato sulle preferenze generalizzate che riunisce i rappresentanti degli Stati membri non è riuscito a esprimere un voto a favore o contrario alla proposta di ripristinare le barriere tariffarie fatta dallo stesso Esecutivo.

<https://www.risoitaliano.eu/lettera-a-mogherini-per-la-clausola/>

Agroalimentare e territorio: istituiti i distretti del cibo in Lombardia

Nel collegato alla Proposta di Legge al Bilancio di Previsione 2019 - 2021 di Regione Lombardia è stata approvata nei giorni scorsi dal Consiglio regionale lombardo l'istituzione, nell'ambito della legge regionale 31, dei "distretti del cibo". Ricadono in questa in questa categoria i distretti rurali e agroalimentari di qualità, nonché altre tipologie di distretti variamente caratterizzate.

"Si tratta di una modifica sostanziale, non solo formale. Queste realtà sono e saranno fondamentali per promuovere l'agroalimentare lombardo. La Regione ora avrà il compito di individuare i distretti del cibo e darne comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. La Giunta regionale dunque definirà modalità operative e criteri per individuare nuovi distretti e valorizzare l'esperienza dei distretti agricoli già riconosciuti", ha dichiarato Fabio Rolfi, assessore regionale lombardo all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi. I distretti agricoli sono soggetti ammissibili alle misure finanziarie della programmazione comunitaria, in particolare della misura 16 "Cooperazione", dove i distretti possono esplicare il ruolo di promozione e coordinamento di programmi di attività da realizzarsi in partenariato, a beneficio dei soci.

"Abbiamo intenzione di destinare anche contributi in conto corrente e in conto capitale per la realizzazione di programmi di attività, con particolare riferimento a iniziative promozionali, quali partecipazione a fiere ed eventi che valorizzino i prodotti di Distretto, nonché per la realizzazione di investimenti collegati" ha aggiunto l'assessore.

Per i soli distretti del cibo di nuova istituzione si prevede la possibilità di concedere contributi per la copertura dei costi di costituzione.

www.regione.lombardia.it

VARIE

Misura 11 "Agricoltura biologica", nel 2019 nuovo bando del Psr Lombardia

Nell'ambito delle misura 11 del Psr, nel 2019 verrà emesso un nuovo dedicato all'agricoltura. È quanto comunica con una nota sul proprio sito internet Regione Lombardia, specificando che "per l'anno 2019 la Misura 11 "Agricoltura Biologica" prevederà la possibilità di inoltrare domande di sostegno (iniziali) da parte di coloro che al 31/12/2018 avranno presentato una notifica di attività biologica". Le informazioni di dettaglio saranno contenute nel bando di Misura anno 2019.

L'annuncio di rifinanziamento della misura Psr dedicata all'agricoltura biologica è stato fatto da Regione Lombardia nelle scorse settimane anche a seguito di un incontro avuto con l'assessore all'agricoltura lombardo Fabio Rolfi con Anabio (l'associazione del biologico di Cia), Aiab Federbio, Buona Terra e Biodinamici.

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Informativo/avviso-misura-11-anno-2019>

Psr Lombardia: 3 milioni di euro per salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi

Regione Lombardia, nell'ambito del Piano di sviluppo rurale, ha pubblicato un bando da 3 milioni di euro relativo alla salvaguardia e alla valorizzazione dei sistemi malghivi e della pratica dell'alpeggio.

"Finzieremo", ha spiegato Fabio Rolfi, assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, "l'adeguamento e il ripristino di acquedotti esistenti, vasche, pozze di abbeverata, fontane; l'ammodernamento o la realizzazione di impianti per il miglioramento dell'efficienza energetica e progetti di viabilità di servizio interna alla malga o tra strutture. La logistica è particolarmente importante per chi gestisce queste strutture", ha aggiunto Rolfi, "per cui intendiamo puntare molto sull'accessibilità".

La dotazione finanziaria complessiva dell'operazione è di 3.000.000 di euro. L'aiuto concesso è pari al 90 per cento della spesa ammessa a contributo. L'importo massimo di spesa ammessa per ciascuna domanda è fissato in 250.000 euro. La domanda è da presentare entro le ore 12 del 31 marzo 2019.

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR>

Mipaaft: 1,7 miliardi i danni del maltempo nell'autunno 2018

È stata portata a termine la quantificazione dei danni arrecati al settore agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura dagli eventi meteorologici eccezionali che hanno interessato vaste aree del territorio nazionale a partire dal mese di ottobre 2018. A comunicarlo è il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo, spiegando che il lavoro, effettuato in stretto coordinamento con il Dipartimento della Protezione Civile e in collaborazione con le Regioni e Province autonome interessate (Lombardia, Veneto, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Calabria, Sicilia, Sardegna, Province Autonome di Trento e Bolzano), ha portato alla quantificazione di 1.777.683.024 di euro di danni. I dati elaborati dal Mipaaft sono stati trasmessi alla Protezione Civile, che sta predisponendo il dossier da inviare alla Commissione europea ai fini dell'attivazione del Fondo di solidarietà europeo di cui al Regolamento (CE) N. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002. *"Abbiamo finalmente quantificato i danni che ha subito tutto il settore a causa del maltempo che ha colpito il nostro Paese a partire dal mese di ottobre. Non è certo un punto di arrivo ma sicuramente un punto di partenza per far attivare il Fondo di solidarietà europeo e permettere così alle attività agricole di poter ripartire"*, ha commentato il Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Sen. Gian Marco Centinaio.

Sono in fase di verifica le informazioni fornite, e l'adozione dei relativi provvedimenti da parte di Regioni e Province autonome interessate, per quanto riguarda la declaratoria dello stato di eccezionale avversità atmosferica di competenza Mipaaft, necessaria ai fini dell'attivazione degli strumenti previsti dal Fondo di solidarietà nazionale di cui al decreto legislativo 102/2004.

www.politicheagricole.it

L'Ente risi avvia il sondaggio delle superfici coltivate a riso nel 2019. Scadenza 25 gennaio

L'Ente Nazionale Risi ha avviato il sondaggio sulle semine di riso per il 2019. L'obiettivo è quello di rendere disponibili a tutti i risicoltori le informazioni necessarie a un investimento il più possibile rispondente alla domanda di mercato. Il sondaggio è rivolto a tutti gli agricoltori che potranno partecipare esclusivamente attraverso internet, collegandosi [all'area Operatori registrati](#) del sito dell'Ente Risi, anche attraverso il link diretto personalizzato che verrà inviato alla PEC aziendale.

Sarà possibile fornire il proprio contributo fino al 25 gennaio 2019.

www.enterisi.it

MONDO CIA

Progetto Cia-JPMorgan: a Natale regala le strenne con "I Prodotti dell'Appennino"



Sono otto le strenne di Natale pronte online su Ufoody per regalare e regalarsi "I Prodotti dell'Appennino" le prelibatezze delle aziende agricole di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. A loro è dedicata l'iniziativa di Cia-Agricoltori Italiani con la collaborazione di JPMorgan Chase Foundation per supportarne dopo il sisma, la ripresa economica attraverso, anche, la vendita online dei prodotti agricoli, sulle piattaforme Ufoody e Amazon.

Vino, olio, birra, marmellate, cereali, salumi e formaggi vi aspettano sul web per raccontarvi il meglio della tradizione contadina dell'Appennino, da vivere e gustare in casa ovunque voi siate, programmando su quei territori, il vostro prossimo viaggio fuori porta.

Per saperne di più e acquistare le strenne, clicca <https://ufoody.com/in-evidenza/i-prodotti-dell-appennino.html>

Il 22 dicembre appuntamento di fine anno con La Campagna nutre la Città

Ultimo appuntamento dell'anno sabato 22 dicembre dalle 9.00 alle 14.00 in Piazza Durante a Milano con i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città organizzati da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia, Donne in Campo Lombardia e La Spesa in Campagna.

Tra i prodotti in vendita: formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.



Dopo la pausa natalizia la ripresa dei mercati agricoli di Cia Lombardia è prevista a Milano per sabato 12 gennaio in piazza Durante, mercoledì 16 gennaio in piazza Santa Francesca Romana e giovedì 17 gennaio in piazza San Nazaro in Brolo.

<https://www.facebook.com/La-Campagna-Nutre-la-Città-223723031091588/>

Biomasse legnose: campagna di Aiel, Legambiente, Risorsalegno, Anfus e Assocosm



E' stata presentata nei giorni scorsi la campagna "L'Italia che rinnova", promossa da Aiel (Associazione italiana energie agroforestali), Risorsalegno, Anfus (Associazione nazionale fumisti e spazzacamini), Assocosma (Associazione nazionale costruttori stufe) e da Legambiente. L'iniziativa si rivolge ai cittadini con l'obiettivo di fornire una concreta risposta all'esigenza di riscaldarsi in modo sostenibile e conveniente attraverso gli apparecchi domestici a legno e a pellet, che già oggi rappresentano la seconda fonte di riscaldamento per le famiglie italiane, promuovendo tra l'altro una strategia di rottamazione delle vecchie stufe obsolete con le nuove tecnologie, che riducono le emissioni nocive fino all'80%.

<http://www.aielenergia.it/>

Cia Lombardia, con i suoi Istituti e le sue Associazioni, augura a tutti i lettori un sereno Natale e felice anno nuovo, dando appuntamento al 2019 per la ripresa delle pubblicazioni

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo cia.lombardia@cia.it

Impresa Agricola news

Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: cia.lombardia@cia.it

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.